



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Responsabile di settore: IZZI LUIGI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4313 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2840 - Data adozione: 02/02/2018

Oggetto: Concessione alle unioni di comuni dei contributi dell'articolo 13, comma 7, lettera a) della l.r. 22/2015 per il personale trasferito dalle province.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/03/2018

Numero interno di proposta: 2018AD001560

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Visti gli articoli 4 e 13 della l.r. 22/2015, che hanno disposto il trasferimento delle funzioni di forestazione esercitate dalle province alle unioni di comuni indicate nell'allegato D bis alla legge medesima e stabilito che con deliberazione della Giunta regionale fosse individuato il personale provinciale da trasferire a decorrere dal 1° gennaio 2016;

Visto in particolare il comma 7, lettera a) dell'articolo 13 della l.r. 22/2015, come modificato in ultimo dalla l.r. 2 agosto 2017, n. 42, che stabilisce che alle unioni di comuni di cui all'allegato D bis sono concessi contributi (premierità) commisurati al costo del personale trasferito, esclusi gli operai forestali, riferito al momento del trasferimento, come indicato nella deliberazione di cui al comma 5 dell'articolo medesimo;

Considerato che il sopracitato comma 7 stabilisce che detti contributi sono attribuiti a decorrere dall'anno 2016 nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 90, comma 9, della l.r. 68/2011, non considerando i requisiti e le condizioni di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo medesimo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 724 del 10 luglio 2017, con la quale sono stati approvati i criteri e definite le modalità per la concessione dei contributi alle unioni di comuni, a norma dell'articolo 90, comma 12, della l.r. 68/2011;

Considerato che la disciplina prevista dal punto 15 dell'allegato A alla DGR 724/2017 per la concessione dei contributi alle unioni di comuni cui sono trasferite le funzioni di forestazione esercitate dalla province risulta ormai superata dalla modifica dell'articolo 13, comma 7, lettera a) della l.r. 22/2015, introdotta dalla l.r. 42/2017, in quanto la presenza in servizio presso le unioni di comuni del personale trasferito, originariamente prevista dalla l.r. 22/2015, non costituisce più condizione per la concessione dei contributi dell'articolo 13, comma 7, lettera a) e, pertanto, non risulta più necessario accertare tale condizione con l'acquisizione di apposita dichiarazione da parte delle unioni di comuni interessate;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1030 del 30 ottobre 2015 recante “Individuazione del personale delle Province destinato al trasferimento ai Comuni capoluoghi e alle Unioni di Comuni, a norma dell'articolo 13 della legge regionale 3 marzo 2015, n.22”;

Considerato che le unioni di comuni interessate dal trasferimento di personale provinciale diverso dagli operai forestali alle quali possono essere attribuiti i contributi previsti dall'articolo 13, comma 7, lettera a), della l.r. 22/2015, in quanto non rientranti nei casi di esclusione previsti dalle lettere b) e c) del medesimo comma 7, sono l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e l'Unione dei Comuni del Pratomagno;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1216 del 15 dicembre 2015 recante “Preso atto costi del personale delle Province in trasferimento ai Comuni capoluogo e alle Unione di Comuni”;

Considerato che il punto 4 del dispositivo della DGR 1216/2015 stabiliva che eventuali errori materiali sul costo del personale trasferito potevano essere corretti direttamente a cura del comune capoluogo o dell'unione di comuni e della provincia interessata;

Vista la nota n. 3095/4.3 del 13 giugno 2016 con la quale l'Unione dei Comuni del Pratomagno ha comunicato che la Provincia di Arezzo ha rettificato il costo del personale trasferito all'unione medesima in quanto, per errore materiale, in detto costo non sono stati considerati i dati relativi agli oneri riflessi e all'Irap per un ammontare complessivo di euro 14.280,57;

Considerato che, pertanto, la quantificazione del costo del personale trasferito dalla provincia di Arezzo all'Unione dei Comuni del Pratomagno è data dalla somma di euro 32.149,00, importo indicato nella DGR 1216/2015, e euro 14.280,57, valore della rettifica successiva alla DGR 1216/2015;

Considerato che il costo, individuato dalla DGR 1216/2015 e dalla rettifica successiva, del personale trasferito alle unioni di comuni previste dall'articolo 13, comma 7, lettera a) della l.r. 22/2015, è il seguente:

- a) Unione di Comuni Montana Colline Metallifere: euro 150.971,00;
- b) Unione dei Comuni Media Valle del Serchio: euro 106.174,00;
- c) Unione dei Comuni del Pratomagno: euro 46.429,57;

Dato atto che i contributi in oggetto non sono soggetti alla ritenuta del 4% prevista dall'articolo 28 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600;

Vista la legge regionale n. 79 del 27/12/2017, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020"

DECRETA

1. Sono concessi, per le motivazioni indicate in premessa, i contributi previsti dall'articolo 13, comma 7, lettera a) della l.r. 22/2015 alle seguenti unioni di comuni, per gli importi indicati:
 - b) Unione di Comuni Montana Colline Metallifere (c.f. 92074720530): euro 150.971,00;
 - c) Unione dei Comuni Media Valle del Serchio (c.f. 02259390462): euro 106.174,00;
 - d) Unione dei Comuni del Pratomagno (c.f. 90024210511): euro 46.429,57.
2. E' impegnata a tal fine la somma di euro 303.574,57 sul capitolo 11033 del bilancio gestionale 2018 (codice V livello 1.04.01.02.005).
3. E' liquidata, a valere sull'impegno assunto al punto 2, la somma complessiva di euro 303.574,57 alle unioni di comuni di cui al punto 1, per gli importi ivi indicati.
4. L'erogazione dei contributi è effettuata sui rispettivi conti di contabilità speciale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE